

Jafar Panahi, “Il palloncino bianco”

stagione 2017-2018

sezione “L’infanzia, età dell’incontrario” con il film

IL PALLONCINO BIANCO

di Jafar Panahi (Iran, 1995)

giovedì 15 febbraio, ore 21.15,

Ospitale delle Associazioni, Paese alto di Grottammare



Quarto e ultimo appuntamento con la minisezione “L’infanzia, età dell’incontrario” all’interno della 23a stagione dell’Associazione Culturale Blow Up di Grottammare, intitolata “Qualunque

cosa pensi, Pensa il contrario”. Si tratta di quattro film meravigliosi che analizzano il tema dell’infanzia nella

prospettiva dell'agire in modo contrario a ciò che viene richiesto dal contesto sociale. I bambini protagonisti di queste pellicole decidono, ciascuno nel modo che più gli appartiene, di seguire le proprie pulsioni e i propri desideri entrando in conflitto con le regole morali e sociali del mondo degli adulti.

Così avviene anche per Razieh la piccola straordinaria protagonista del quarto e formidabile film di questa minisezione, previsto per giovedì 15 febbraio presso la sala cinema dell'Ospitale delle Associazioni al Paese alto di Grottammare con inizio alle 21.15: **"IL PALLONCINO BIANCO"** di Jafar Panahi (Iran 1995). Allievo dell'altrettanto grande Abbas Kiarostami, Panahi esordisce con questo film povero, semplice e bellissimo sbalordendo il pubblico internazionale. La storia è quella del "banale" capriccio di una bambina iraniana di sei anni che vuole a tutti i costi ottenere un pesciolino come regalo per il capodanno e "combatte" fino alla fine per raggiungere il suo scopo trovando sul suo percorso ostacoli e collaborazioni inaspettate. La piccola attrice Aida Mohammadkhani interpreta in modo prodigioso il ruolo di Razieh, la protagonista, rendendo la storia particolarmente avvincente con le sue espressioni facciali. L'ambientazione in strada, la povertà di mezzi e la genuinità delle situazioni fanno pensare al neorealismo italiano. Imperdibile!

L'ingresso è gratuito con tessera-abbonamento alla Federazione Italiana Cineforum 2017-2018, rilasciata dall'Associazione Blow Up al costo di 10 euro e che può essere sottoscritta velocemente all'ingresso. La tessera F.I.C. consentirà di partecipare liberamente a tutte le iniziative del ricco calendario della rassegna.

[Scarica il depliant della stagione 2017/2018](#)



Tonino Capriotti: “Il Carnevale Sambenedettese cade a pezzi!”

San Benedetto del Tronto, 2018-02-12 – IL CARNEVALE SAMBENEDETTESE CADE A PEZZI e purtroppo non mi riferisco solo ai capannoni del carnevale, posti all’ingresso della nostra città, che avevamo denunciato lo scorso anno e verso i quali avevamo chiesto in consiglio comunale un intervento immediato. La risposta allora fu “lo faremo”. Nel bilancio della “speranza” furono messi 300.000 € di privati, che non sono arrivati. Oggi sarò spero obbligatorio perché stanno cadendo a pezzi e si ufficializza oltre che l’indecenza di quelle strutture anche la loro pericolosità.

Ma la cosa più triste è stato vedere la celebrazione della morte del carnevale sambenedettese. Ennesima manifestazione storica, cancellata da questa amministrazione. E così la

nostra Piazza, a differenza Delle altre vicine, ieri è risultata vuota e triste. Due aggettivi che esprimono con chiarezza l'anima di chi amministra la nostra città.

Lo scorso anno era colpa del poco tempo, quest'anno di chi sarà la colpa? Si autodefiniscono un'amministrazione con gli attributi: già dirlo è imbarazzante, i fatti purtroppo non lo dimostrano! (*Tonino Capriotti*)



PallaMano, Secchia Rubiera – Hc Monteprandone 36 – 22

SECCHIA RUBIERA: Benci 5, Giovanardi 7, Martini 2, Rinaldi 8, Sentieri 3, Turrini 1, Bartoli 4, Ferretti 2, Giberti 1, Mazzieri 3. All.: Agazzani.

MONTEPRANDONE: P. Funari, Coccia 5, Lattanzi 1, Parente 3, Di Girolamo, Sabbatini 5, Grilli 1, Cani 2, Giambartolomei, Khouaja 4, F. Funari, D'Angelo, De Cugni 1. All.: Vultaggio.

Arbitri: Brizzi e Cifarelli.

NOTA: parziale primo tempo, 19-11.

RUBIERA – Regge poco più di un tempo l'Hc Monteprandone, che poi deve arrendersi alla superiorità di Secchia Rubiera.

Emiliani molto solidi e difficili da affrontare in casa. E così la partita, che si preannunciava già di per sé molto difficile, resta in equilibrio fino al 18', sull'11-8 per i locali. Ma prima dell'intervallo la quarta forza del girone C di serie A2 prende il largo, fino a chiudere sul rassicurante 19-11. Monteprandone, intanto, fa quel che può. Male Grilli e Khouaja, mentre Sabbatini e Giambartolomei reggono il peso della gara, anche se il primo soffre ancora di troppe amnesie dovute all'eccesso di zelo.

Ripresa a ritmi bassi. Rubiera gestisce, Monteprandone con la salvezza sempre più lontana guarda già al futuro, spedendo in campo i giovani classe 2001 Di Girolamo, Parente, Lattanzi e Paolo Funari. In particolare si distingue Davide Parente, che nel primo tempo con la gara ancora aperta riesce a timbrare 3 reti. Monteprandone confida in lui per il delicato ruolo di terzino sinistro del domani.

Per risultati, classifica e altre info www.hcmonteprandone.it